

## deliberazione n. 104

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE PER L'ANNO 2003 DI INCENTIVI  
ALLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI  
PRIMA ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2003, N. 2

---

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE  
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 1° OTTOBRE 2003, N. 154

---

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 114/03, a iniziativa della Giunta regionale "Criteri e modalità per la concessione per l'anno 2003 di incentivi alla gestione associata intercomunale di funzioni e servizi. Prima attuazione della legge regionale 4 febbraio 2003, n. 2" dando la parola ai

Consiglieri Cesare Procaccini e Francesco Massi relatori della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

## IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la l.r. 4 febbraio 2003, n. 2 "Programma di riordino territoriale ed incentivi alla gestione associata intercomunale di funzioni e servizi", così come modificata dall'articolo 22 della l.r. 11 marzo 2003 n. 3 "Legge finanziaria 2003";

Considerato che la determinazione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi annuali e straordinari per incentivare la gestione associata di funzioni e servizi da parte dei Comuni di minore dimensione demografica è parte del programma di riordino territoriale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera c) della citata l.r. 2/2003;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'articolo 2 della l.r. 2/2003 compete al Consiglio regionale l'approvazione del programma di riordino territoriale concordato con la Conferenza regionale delle autonomie;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente della posizione di progetto "Programma di riordino territoriale", reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria, resa nella proposta della Giunta regionale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Preso atto dell'intesa raggiunta con la Conferenza regionale delle autonomie, nella seduta del 24 giugno 2003, per l'adozione dell'atto proposto dalla Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

## D E L I B E R A

di approvare il programma degli interventi per la prima attuazione della l.r. 2/2003, relativo a criteri e modalità per la concessione dei contributi, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della stessa legge regionale, per l'anno 2003.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE  
f.to Luigi Minardi

I CONSIGLIERI SEGRETARI  
f.to Adriana Mollaroli  
f.to Franca Romagnoli

**CRITERI E MODALITÀ' PER LA CONCESSIONE PER L'ANNO 2003 DI INCENTIVI  
ALLA GESTIONE ASSOCIATA INTERCOMUNALE DI FUNZIONI E SERVIZI  
L.R. 4 FEBBRAIO 2003, N. 2, ARTICOLO 4, COMMA 1, E L.R. 11 MARZO 2003, N. 3, ARTICOLO 22  
- PRIMA ATTUAZIONE -**

### **1. Finalità**

Scopo del presente atto è incentivare e promuovere lo sviluppo della gestione associata intercomunale di funzioni e servizi attraverso la concessione di:

- a) contributi ordinari annuali per investimenti infrastrutturali;
  - b) contributi ordinari annuali per spese correnti;
- con ciò stesso creando le condizioni per innescare e sperimentare processi di riordino territoriali.

### **2. Ammontare complessivo dei contributi**

Ai sensi della l.r. 4 febbraio 2003, n. 2, così come modificata dall'articolo 22 della l.r. 11 marzo 2003, n. 3, per l'anno 2003 l'ammontare complessivo dei contributi da ripartire con il presente atto è pari a:

- a) euro 516.456,90, iscritto nell'UPB 1.06.08, per i contributi di cui alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 4 della stessa l.r. 2/2003 (spese per investimenti);
- b) euro 500.000,00, iscritto nell'UPB 1.06.07, per i contributi di cui alle lettere b) e d) del comma 1 del medesimo articolo 4 (spese correnti).

### **3. Beneficiari**

Beneficiari dei contributi di cui alla l.r. 2/2003 per l'anno 2003 sono, nell'ordine, in sede di prima attuazione della legge:

- a) le Unioni di Comuni aderenti al progetto "Sportello unico del territorio" (SUT) per lo sviluppo dei servizi relativi all'e-governement (informatici e telematici);
- b) le Comunità montane aderenti al progetto "Sportello unico del territorio" (SUT) per lo sviluppo dei servizi relativi all'e-governement (informatici e telematici);
- c) le altre forme associative aderenti al progetto "Sportello unico del territorio" (SUT) per lo sviluppo dei servizi relativi all'e-governement (informatici e telematici);
- d) le Unioni di Comuni non aderenti al progetto "Sportello unico del territorio" (SUT);
- e) le Comunità montane non aderenti al progetto "Sportello unico del territorio" (SUT);
- f) le forme associative, diverse da quelle di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), che gestiscano però lo Sportello unico per le attività produttive.

L'assegnazione delle risorse è effettuata prendendo in considerazione esclusivamente i Comuni di minore dimensione demografica secondo i dati ancorché provvisori del censimento 2001 (Comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, ai sensi del comma 2 dell'articolo 3 della l.r. 2/2003), appartenenti alle diverse aggregazioni sopra indicate.

I requisiti per concorrere al riparto dei contributi devono essere posseduti alla data di pubblicazione nel b.u.r. del presente atto.

### **4. Criteri per il calcolo del contributo**

Il contributo spettante viene calcolato separatamente per i contributi per investimenti e per quelli per spese correnti, con identiche modalità: in entrambi i casi lo stanziamento complessivo per l'anno 2003, pari a euro 516.456,90 per spese di investimento e euro 500.000,00 per spese correnti, viene ripartito per l'80 per cento dividendolo in parti uguali tra i diversi Comuni compresi nei beneficiari indicati al punto precedente e per il restante 20 per cento in proporzione inversa al numero di abitanti di ciascun comune, sempre compreso nei beneficiari indicati, secondo i dati dell'ultimo censimento.

Per determinare il contributo complessivo spettante a ciascuna singola forma associativa, i contributi relativi ai singoli Comuni vengono sommati con quelli degli altri Comuni appartenenti allo stesso gruppo associato.

Nel caso di Comuni che rientrino in più di una forma associativa o fattispecie tra quelle indicate alle lettere a), b), c), d), e) ed f) del punto 3, il contributo riferibile al Comune viene conteggiato una ed una sola volta e assegnato all'associazione che precede le altre nell'elencazione dei possibili beneficiari di cui al precedente punto 3.

#### **5. Titolarità dei contributi**

Ferma restando la titolarità dei contributi in capo al soggetto associato di riferimento, gli stessi sono erogati, a seconda delle fattispecie:

- a) all'Unione di Comuni;
- b) alla Comunità montana;
- c) al Comune indicato come responsabile e attuatore dalle altre diverse forme associative, da comunicarsi a cura delle stesse al Dipartimento affari generali e istituzionali - Posizione di progetto "Programma di riordino territoriale" - della Giunta regionale, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto nel b.u.r.

#### **6. Modalità di erogazione**

Il contributo regionale è erogato entro sessanta giorni dal termine di scadenza per l'individuazione e la comunicazione alla Regione dei soggetti titolati alla riscossione del contributo.